

Centro storico: un luogo dimenticato!

dal Movimento Pro Centro Storico

Il centro storico di Grottaglie continua ad essere un luogo dimenticato ed in continuo stato di degrado a causa dell'incuria di chi ci amministra, ormai troppo impegnato a realizzare nuove mostruosità architettoniche in altre zone della città. Ed è così che, in presenza di un inefficiente assessorato al centro storico, un ufficio tecnico indifferente ed un neo "ufficio del piano" fantasma, all'interno di questo quartiere vige l'anarchia più assoluta, per cui ognuno può realizzare qualsiasi tipo di lavoro senza dover rispettare alcuna regola. Siamo, pertanto, costretti a segnalare ancora una volta l'ennesimo scempio: nei giorni scorsi una ditta sub-appaltatrice della ENEL - GAS ha eseguito i lavori di posa in opera di un tronco per l'adduzione di gas metano nel centro storico e precisamente in via Corsica tra i civici 13 e 19.

Vi sono infatti molte zone del quartiere antico che non sono servite dalla

rete di distribuzione e pertanto occorre fare richiesta alla Enel gas per la posa in opera del tronco principale al di sotto del piano stradale.

Chi di voi in passato si è imbattuto nella stessa richiesta conosce bene i tempi di attesa di tale attività e soprattutto i costi che l'utente deve sostenere per avere il gas a servizio della propria abitazione. Bene, a fronte di tanta attesa e di costi, il risultato è quello che potete apprezzare passeggiando per via Corsica o ammirando le foto.

Il basolato completamente "squamato" e sostituito da un semplice massetto in calcestruzzo, la pavimentazione circostante impregnata di olio lubrificante e nafta, con seri pericoli per i pedoni che vi transitano. Tutto ciò ovviamente è stato realizzato senza che nessuno abbia avuto il buon senso di vigilare sulla corretta esecuzione dei lavori o come prescritto in tutti i capitolati d'appalto



"a regola d'arte". Avevamo pensato di inoltrare tale segnalazione alle autorità competenti affinché intervenissero per porvi, quantomeno, un rimedio, ma ci siamo resi conto che sarebbe stato del tutto inutile e che sarebbe finita nel cestino di qualche ufficio così come è accaduto per tutte le altre segnalazioni che in precedenza abbiamo fatto.

Ricordiamo le più recenti, ossia quella del 9.2.2006, avente ad oggetto: danneggiamenti in via Forleo, a cui ha fatto seguito una denuncia alla Procura della Repubblica; quella del 25.7.2007 relativa ad interventi edilizi nel centro storico e, da ultimo, quella del 14.5.2007 in cui segnalavamo la presenza di amianto sul tetto della chiesa Madre. Su tutte un silenzio tombale!

Non è forse giunto il momento di porre fine a questa brutta storia?

La bici, una valida alternativa

di Donato De Leonardis



"Hai voluto la bicicletta?! E mò pedala!" recita un vecchio detto... ma a Grottaglie non è mica tanto facile. Facendo parte infatti di quella piccola schiera di persone che di solito utilizzano la bici per spostarsi non posso fare a meno di evidenziare i problemi che l'uso cittadino di questo mezzo comporta e come nella nostra città manchino anche soli pochi centimetri di spazio riservato al loro posteggio. Credo sia opportuno a questo punto individuare una serie di soluzioni atte non solo a risolverli e ad agevolare quindi coloro che li utilizzano, ma anche ad incentivare l'uso della bicicletta, in particolare come mezzo di trasporto urbano alternativo all'auto. Difatti, col costo crescente del petrolio e della benzina, del leggero traffico, delle difficoltà nel trovare parcheggio e per favorire l'ambiente sempre più cittadini, giovani e meno giovani, utilizzano questo mezzo antico, ma sempre attuale e moderno, assolutamente non inquinante, quale è la bicicletta.

A tal fine sarebbe necessario, e mi riferisco ad Assessore e Sindaco, installare presso istituzioni, piazze, scuole, poste, mercati, banche, piazze mercato e tutti i luoghi attrattori di pubblico rastrelliere ben fissate al suolo. I modelli sono diversi: dalle classiche rastrelliere "a spirale", in cui la bicicletta è sostenuta dalla ruota anteriore ai più moderni modelli ad "U" capovolta in uso in molte città italiane. Questi permettono di assicurare

le biciclette alle rastrelliere in modo molto più sicuro delle prime, infatti è possibile legare facilmente anche il telaio della bicicletta e non solo la ruota anteriore, eliminando il rischio che un ladro lasci la ruota anteriore agganciata alla rastrelliera e si porti via il resto della bici, operazione purtroppo molto semplice da effettuare (vedi foto).

Inoltre presso luoghi di lavoro e condomini che abbiano spazi interni sarebbe un'ottima idea promuovere la realizzazione di parcheggi, magari anche al coperto, al fine di scoraggiare furti ed incentivarne l'uso da parte dei dipendenti per recarsi a lavoro. I dipendenti del nostro Comune ad esempio sul retro hanno un spazio riservato così come esistono spazi interni in diverse scuole.

Realizzare tali parcheggi internamente alle strutture servirebbe, inoltre, a dimostrare che ciclisti e automobilisti hanno pari dignità e, così come le auto trovano uno spazio ufficiale, anche le bici ne devono trovare uno, tanto più che occupano molto meno spazio.

Il riferimento qui è solo al posteggio perché dovessimo parlare di piste ciclabili sarebbe davvero difficile realizzarle data l'urbanistica e le strade che a mala pena sono provviste di marciapiedi. Nonostante questo ci si auspica comunque che nella realizzazione in futuro di nuove strade e quartieri quello delle piste ciclabili sia un qualcosa di cui tener conto dato tutto ciò che è stato detto.

Grottaglie, 14 maggio 2007

All'attenzione di
Ilmo Sig. Sindaco
Comune di Grottaglie
Spett.le A.S.L. Taranto
Spett.le ARPA Puglia
S.E. Fucivo di Taranto
Mons. Benigno Papa
Rev.mo Parroco Don Domenico Lorusso

OGGETTO: Segnalazione presenza di amianto sulla copertura della Chiesa Matrice.

Ci è giunta segnalazione della presenza di lastre e pannelli fustantati di "eterit", che rivestirebbero il tetto della Chiesa Matrice in Piazza Regina Margherita.

Poiché l'eterit contiene fibre di amianto, che, se inalate, anche in minima quantità, possono determinare gravissime patologie (mesotelioma, asbestosi ed altre), e poiché tale pericolo è tanto più elevato allorché tale materiale venga fustantato o comunque si degenere in modo tale da liberare polveri, appare di tutta evidenza il pericolo cui sono esposti gli abitanti o coloro che comunque frequentano le aree circostanti, pertanto,

CHIEDIAMO

in attuazione della legge 257/92 e del D.M. del 6.9.1994, che si proceda, al più presto, a dare incarico agli organi competenti affinché ne accertino la reale presenza, e in caso affermativo, mettano in atto tutte le procedure necessarie per ridurre al minimo l'esposizione dei cittadini.

CHIEDIAMO

di essere informati, entro trenta giorni dal ricevimento della presente, della reale situazione dei luoghi e delle iniziative che l'Amministrazione vorrà intraprendere.

In caso di inerzia, ci troveremo evidentemente obbligati ad adire la competente autorità giudiziaria, potendo profilarsi anche estremi di reato (art. 674, c. 1,).

Con ossequi e distinti saluti.

MOVIMENTO PRO CENTRO STORICO
COMITATO FIGLIAMO PER LA DISCARICA
SUD IN MOVIMENTO
COMITATO CONTRO L'ELETTROSARCO

Grottaglie, 25 luglio 2006

All'attenzione di
Ilmo Sig. Sindaco
Ilmo Sig. Assessore all'Urbanistica
e Anzillo e Tuoio del Territorio, Centro Storico
Ilmo Sig. Comandante della Polizia Municipale

CITTA'

OGGETTO: Interventi edilizi nel centro storico.

Continuano senza sosta, nel nostro centro storico, interventi edilizi assolutamente eterogenei ed incompatibili con le prescrizioni del "piano Cervellani" e degli strumenti urbanistici vigenti.

Oltre ad infissi in anticorodal e climatizzatori che spuntano ogni momento sulle facciate degli edifici, da ultimo abbiamo registrato l'ulteriore affollamento arrecato alla salita de "Le Pinnacoli", con l'aggiunta di una ringhiera, il parziale danneggiamento delle strutture in muratura e l'apposizione di un cancello nella parte sottostante.

Nella migliore delle ipotesi, si tratta di lavori regolarmente assentiti, e ci chiediamo come l'amministrazione e gli uffici tecnici comunali, per la loro parte, siano stati talmente sciolti da rilasciare i relativi atti autorizzativi, in tal modo contraddicendo, peraltro, le vittoriose dichiarazioni di intenti ripetute in ogni buona occasione dal Sindaco in campagna elettorale.

Se invece - come l'esperienza sin qui maturata purtroppo ci porta a credere - si tratta di lavori abusivi, non c'è via di mezzo, e quindi, delle due, l'una o quella sono stati eseguiti all'insaputa delle competenti autorità comunali, ed allora queste ultime sono adesso obbligate ad attivarsi per impedire la prosecuzione, denunciare all'autorità giudiziaria gli illeciti eventualmente compiuti e ripristinare lo stato dei luoghi preesistente (in ossequio alle disposizioni del D.P.R. n. 380/2001 e del c.d. "codice Urbanistico"), oppure quegli interventi sono stati posti in essere proprio grazie all'inerzia ed alla distrazione delle medesime autorità, se non - ma auguriamoci che così non sia - con la loro connivenza.

Anche in questo caso, ed anzi soprattutto in questo caso, i competenti organi municipali sono obbligati ad attivare tutto quanto in loro potere, poiché non dobbiamo certo rammentarlo noi che, in caso contrario, potrebbero per essi ipotizzarsi profili di responsabilità diretta, anche di carattere penale.

E, poiché ancora attendiamo un seguito alla nostra denuncia del febbraio scorso, relativa all'altro scempio perpetrato ai danni dei gradini della scalinata del "Pinnacolo", vi invitiamo a fornire a noi e, ancor prima, a tutta la cittadinanza, nei modi che riterrono, ogni utile notizia su queste vicende.

In caso contrario, vi rappresentiamo sin d'ora che di tali circostanze verrà informata la Procura della Repubblica, perché accerti eventuali responsabilità penali ovvero, se del caso, delirica l'esame della questione alle autorità amministrative che essa individuerà come competenti.

Con ossequi e distinti saluti.

I RAPPRESENTANTI DEL MOVIMENTO

Grottaglie, 9 febbraio 2006

All'attenzione di
Ilmo Sig. Sindaco
Ilmo Sig. Dirigente del Commissariato di P.S.
Ilmo Sig. Comandante della Stazione dei Carabinieri
Ilmo Sig. Comandante della Polizia Municipale

CITTA'

OGGETTO: Danneggiamenti via Forleo

Abbiamo rilevato, nei giorni scorsi, che la pavimentazione della via Forleo, comunemente nota come "Le Pinnacoli", è stata pesantemente e dolosamente danneggiata, attraverso la simmetrica eliminazione degli spigoli e l'abbassamento di parte dei gradini, nella parte centrale degli stessi.

Poiché, com'è noto, quella gradinata rappresenta uno dei siti più noti, visitati ed emblematici della storia e della cultura cittadina, e poiché tale condotta - a nostro sommo rammarico - integra un vero e proprio illecito penale perseguibile d'ufficio (art. 635, co. 2, n. 3, cod. pen.), ma, prima ancora, un gravissimo insulto al patrimonio materiale e culturale dell'ente territoriale e della nostra comunità, riteniamo doveroso denunciare alle S.S.L. tale circostanza, per le determinazioni di rispettiva competenza.

Con ossequi.

I RAPPRESENTANTI DEL MOVIMENTO

**Laureata in
CONSERVAZIONE DEI BENI
CULTURALI impartisce
Lezioni Private PER
SCUOLE
ELEMENTARI,
MEDIE E
SUPERIORI.**

Info: 3208596862

**DITTA
GERLONE
FINITURE D'INTERNI**

CONSULENZA GRATUITA DEL NOSTRO ARREDATORE

Pittura civili e industriali
Decorazioni - Trompe l'oeil - Affreschi - Restauri - Controsoffitti
Murature in cartongesso - Risanamento da salmàstri e umidità
Parati - Pulizie pietre - Contromurature - Parquet laminato
Lavori personalizzati - Ristrutturazione di esterni

Studio/Esposizione: Tel. 099.5665234
Via Mascagni, 26 - GROTTAGLIE (TA) Cell. 347.1321889 - 340.9781666

Cosimo Vestita

dal 1787
ceramiche interamente
fatte a mano

**Si eseguono consulenze tecniche
per arredamento di interni ed esterni in ceramica**

Via F. Crispi, 65/69 - Tel e Fax 099.5623169 - 74023 Grottaglie (TA)